

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente, presso Massimiliano A. Vogler

La colonizzazione della Finlandia e il riordinamento delle terre nipponiche

Pietroburgo, 17 - Oredo bene il prodotto di prima necessità del Giappone. Basterebbe ricordare a tal uopo che il prezzo del riso si elevò dal 1894 al 1908, da L. 12,63 a L. 22,85 per kg.

mento nipponico votava nell'aprile 1909 una seconda legge che non era, in sostanza, che una modificazione della precedente. Essa legge, entrata, oltre agli scopi prefissi dalla legge del 1900 principalmente in lavori di bonifica delle terre incolte ed ai cambiamenti di coltura richiesti dalle diverse condizioni dei terreni.

Non è fuor di luogo rammentare qui che altra volta la Provincia ha liberamente sussidiato opere di viabilità quale ad esempio il ponte su Torre presso Tarcento. E' opportuno anche ricordare che una deliberazione in questo senso non presenta alcun pericolo nel senso di fissare con essa un precedente oneroso al bilancio della Provincia (perché, pare, nessun altro paese, fatto calcolo della sua importanza, si trova, in Provincia, nelle condizioni disgraziate di Masarolis).

Risolta la questione di massima resta a determinare la misura del sussidio che la Deputazione crede di proporre nella misura di lire 10,000 da pagarsi in annualità, e ciò in riflesso al costo complessivo dell'opera; all'intento di impregnare il R. Governo ad accordare al Comune un concorso non inferiore al terzo della spesa; e al fine di assicurare l'esecuzione di una strada anche se Masarolis, non certo per sua demerita, si trova preclusa la via e domandare i benefici della legge sugli accessi alle ferrovie.

da Pordenone Per l'allargamento della strada della Comina

Da molti anni è sentito vivamente il bisogno di allargare il tronco della strada provinciale Pordenone-Mangià detto della Comina fuori della Città di Pordenone, dappoiché oggi, così com'è, non si presta a sufficienza alle necessità del traffico e alle comodità del transito.

necessità della viabilità, e si trovò d'accordo un compromesso di piena reciproca soddisfazione. Il Comune di Pordenone assumerebbe il tronco di strada dall'uscita della città fino alle caserme quale traversata interna dell'abitato, provvedendo conseguentemente alla manutenzione a sensi dell'art. 41 della vigente legge sui Lavori Pubblici.

da S. Daniele Una severa e meritata lezione

leri il nostro pretore avv. Dionese condannò a L. 230 di multa ciascuno senza beneficio Ronchetti certi Mariani Giacomo, Bello Sante e Ballo Luigi di S. Vito di Fagnana i quali dalle guardie di finanza erano stati sorpresi a cacciare quaglia di notte e col coal detto « schirol ».

da Cividale La commissione comunale d'igiene

leri la commissione comunale d'igiene ha fatto dei sopralluoghi per constatare fatti stati in precedenza denunciati. La commissione ha esteso i relativi verbali. Da quello che si riferisce al pubblico macello ha rilevato il bisogno di urgenti provvedimenti nel pavimento, nei ganci da appendere, circa la ubicazione della abitazione del custode e della stalla.

Notizie dal Friuli

NOTE AGRARIE

Il progresso zootecnico nella Provincia di Torino. La Deputazione Provinciale di Torino nel 1910, applicava la legge 5 luglio 1908 sull'approvazione preventiva dei tori.

da Torreano Per la strada di Masarolis

Fino dal 28 giugno 1906 il Consiglio Comunale di Torreano, accogliendo le vive, reiterate e legittime istanze dei frazionisti di Masarolis, aveva approvato un progetto tecnico per la costruzione di una strada destinata a mettere que paese in comunicazione col mondo civile, comunicazione della quale difettava e difetta tutt'ora, essendo Masarolis paese alpestre che ha contatti col piano solo a mezzo di un aspro sentiero, il quale, nella stagione invernale, non di rado si rende quasi inaccessibile non solo agli animali, ma anche agli uomini pratici e famigliari della montagna.

da Codroipo DISGRAZIE

Corta Ottavali Luigia di Bianco nello scendere da un carro, cadde così malamente da fratturarsi il braccio sinistro vicino al polso. Fu affidata alle cure del dr. Faleschini che la giudicò guaribile in un mese.

LA "COPPIA", LETTERARIA

Non so perché, ma tutte le volte che lo leggo il titolo di un'opera a cui hanno collaborato due scrittori — concerna essa opera l'arte narrativa o della scena — mi torna alla mente una considerazione che feci, ora è qualche anno, assistendo in una serata musicale all'esecuzione di un pezzo di bravura, di non so più quale autore teutonico, largiti da due gentili signorine: alla esecuzione di un pezzo a quattro mani, come si dice nel gergo proprio dell'arte. Ebbene, dopo che la sala risonò di applausi — i miei, s'intende — e mentre che le due care fanciulle, affocate in volto e un po' confuse, venivano circondate dalle mimiche osannanti e sorriso dalle mamme gongolanti, mi venne fatto, fra me e me, di formulare queste domande: ma in sostanza poi a chi delle due spetta maggior somma di gloria? Chi delle due ha meglio sentita trasfusa in sé stessa l'anima dell'autore di cui eseguiva il pezzo? Chi meglio ha messo a servizio della interpretazione la propria tecnica? Ecco qua: io non seppi rispondere. Certo che la pagina musicale era stata eseguita ottimamente; ma ciò nonostante a me parve che una parte a punto, la migliore, l'anima nell'esecuzione ne avesse sofferto, che l'amalgama non fosse riuscito — e non poteva — perfetto. Da allora io fui, confesso, alquanto male prevenuto verso tutte quelle forme di arte che hanno avuto una duplice elaborazione: verso le letterarie e le teatrali ancor più. La coppia letteraria — salvo rare eccezioni di cui parlerò appresso — mi diventò alquanto detestabile e in ogni modo, suscettibile di giustificata diffidenza.

terario, o al regno della notorietà, o al regno della notorietà, o al turrito e chiuso ostello di quella assai burbera e poco benefica vecchia cortigiana che si chiama la critica. Quattro occhi e quattro braccia fanno più di due, secondo un giusto concetto materialistico, e... quindi... due cervelli devono fare più di uno solo. Dei due cervelli uno — vi prego di tener sempre presente che io non mi riferisco alle eccezioni, che rammenterò in ultimo — uno dunque, vale... mettiamo dieci, l'altro — è impossibile che i due siano dello stesso valore — l'altro cinque, sei, sette! Ebbene, nella collaborazione, nella fusione, nell'amalgama il cervello che vale dieci credete che conservi tale valore integro? Per quello che poi vi farò toccar con mano esso perde quasi più della metà; esso deve abbassarsi allo stesso livello dell'altro, e ancor più giù assai: spesso, onde diviene cinque, quattro, tre. Il cervello che vale cinque appena conserva questo suo valore integro, se pure per l'offuscamento e il disorientamento prodottogli dall'astro più luminoso che gli è propioco non viene a diminuire. E allora? Tirate voi la somma, e vedrete bene che: 1 cervello + 1 cervello = 1. Ho voluto arieggiare un linguaggio matematico per riescivi il più che possibile preciso e chiaro nel mio ragionamento. Ora deva illustrare il punto di partenza, o meglio, il futuro del mio discorso, rimasto ancora oscuro — e cioè perché il cervello che vale dieci non mantenga integro tale suo valente nella comunione o fusione con l'altro che vale la metà o meno. Ripeto ancora: dei due uno deve assolutamente valere più dell'altro. Or dunque io vi prego di considerare questo fatto il più comune o il più ovvio. Quando un adulto, che ha già sviluppata la mente e entrata di studi, deve porsi in contatto o collaborare o insegnare qualcosa al fanciullo, o ancora fisiologicamente imperfetto e per studi inferiori, che fa?, che metodo tiene?, quale via sceglie?

Non so perché, ma tutte le volte che lo leggo il titolo di un'opera a cui hanno collaborato due scrittori — concerna essa opera l'arte narrativa o della scena — mi torna alla mente una considerazione che feci, ora è qualche anno, assistendo in una serata musicale all'esecuzione di un pezzo di bravura, di non so più quale autore teutonico, largiti da due gentili signorine: alla esecuzione di un pezzo a quattro mani, come si dice nel gergo proprio dell'arte. Ebbene, dopo che la sala risonò di applausi — i miei, s'intende — e mentre che le due care fanciulle, affocate in volto e un po' confuse, venivano circondate dalle mimiche osannanti e sorriso dalle mamme gongolanti, mi venne fatto, fra me e me, di formulare queste domande: ma in sostanza poi a chi delle due spetta maggior somma di gloria? Chi delle due ha meglio sentita trasfusa in sé stessa l'anima dell'autore di cui eseguiva il pezzo? Chi meglio ha messo a servizio della interpretazione la propria tecnica? Ecco qua: io non seppi rispondere. Certo che la pagina musicale era stata eseguita ottimamente; ma ciò nonostante a me parve che una parte a punto, la migliore, l'anima nell'esecuzione ne avesse sofferto, che l'amalgama non fosse riuscito — e non poteva — perfetto. Da allora io fui, confesso, alquanto male prevenuto verso tutte quelle forme di arte che hanno avuto una duplice elaborazione: verso le letterarie e le teatrali ancor più. La coppia letteraria — salvo rare eccezioni di cui parlerò appresso — mi diventò alquanto detestabile e in ogni modo, suscettibile di giustificata diffidenza.

Cronaca Cittadina

Una disgrazia automobilistica

Ieri sera i signori Tiziano Tonini, Vittorio Pianta, Vincenzo Mattiani e Giuseppe Pedroni, Antonio Citta, e Riccardo Cordoni, si recarono con un'automobile della ditta Ciocchetti guidata dallo chauffeur Francesco Ragozsa a fare una gita ad Adria e Nimis.

Al ritorno, l'automobile poco dopo Tricesimo, scivola sul fango della via, ed addò a cozzare contro un paracarro. All'urto violentissimo i titanti furono gettati fuori della macchina la quale si rovesciò su un fianco nel fossato.

Il sig. Tonini, unico che rimase quasi incolume venne subito ad Udine a piedi e provvide ad una nuova automobile con la quale si scese sul posto, seguito in vettura dai sigg. Bessattini e Bassetti.

I feriti amorevolmente soccorsi furono trasportati all'ospedale dove vennero medicati dal dott. Fabiani e Paravidino.

Le lesioni da esse riportate non sono gravi: lo chauffeur che è il più malconcio, riportò una ferita lacera continua alla fronte per cui gli furono dovuti applicare cinque punti di sutura.

Il sig. Pedroni non volle attendere i soccorsi da Udine, e si recò a Tricesimo ove venne medicato d'una ferita lacera alla testa.

Solenni funerali

Stamane seguirono i solenni funerali di quella pia donna che fu la signora Anna Sdrigotti ved. Calcutti, madre all'agregio avv. Giuseppe.

Molti amici e colleghi del figlio dell'Estiata intervennero a renderle l'estremo omaggio: moltissimi i fiori e le torcie.

Alla famiglia Calcutti rinnoviamo le nostre condoglianze.

I veterinari friulani

ed il concorso ad ispettore zootechnico

Nella seduta plenaria della Società dei Veterinari Friulani, tenutasi a Cordero il 1° giugno scorso venne votato un ordine del giorno nel quale si critica l'opera della Deputazione Provinciale per l'anormale costituzione della Commissione esaminatrice dei titoli dei concorrenti al posto di ispettore zootechnico provinciale di cui tanto si parlò e si parla.

Nell'ordine del giorno suddetto si deplora infatti che in un concorso al quale parteciparono nella quasi totalità veterinari dei più distinti, la commissione fosse composta unicamente di legali, di un farmacista e di allevatori pratici per quanto autorevoli con esclusione assoluta di elementi tecnici capaci di una attendibile valutazione di titoli prevalentemente scientifici.

HOTEL MARINO - LIDO - (Venezia)

accanto Hotel Excelsior in riva al mare Stanze da L. 3 - in più compreso il bagno di mare. Ogni confort - scelto servizio ristorante - caffetteria.

Il Metarsile Moularil

... tanto per uso interno che per uso esterno è prescritto dal maggior numero dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle aemie negli esaurimenti nervosi, ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Pontealba L. 5.10 - O. 6.5 - D. 8.10 - A. 10.14 - D. 15.50 - D. 17.51 O. 18.65
Torinese - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 7.41 - 9.34 - 12.5 - 17.11 - 19.5
Cormons O. 5.46 - A. 8.19 - O. 19. - M. 15.45 - D. 17.58 - D. 18.53 - O. 20.6.
Venezia A. 4.36 - D. 6.56 - A. 8.20 - D. 10.10 - D. 11.26 - A. 15.10 - D. 15.56 - A. 17.22 - O. 20.11 - L. 21.31.
Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7. - Z. 9 - M. 13.50 - 16.10 - 20.14.
Cividale M. 5.30 - A. 6.57 - M. 11.15 - M. 18.30 - M. 14.50 festivo - 17.45 - 20.15
S. Giorgio - Trieste A. 8. - 15.00 - 20.15
S. Daniele (Porta Gemona) 8.85 - 11.40 - 16.15 - 18.80.

Arrivi da

Pontealba A. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - A. 17 - D. 19.46 - O. 20.57.
Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia) 8.40 - 9.50 - 11.35 - 15.34 - 18.55
Cormons M. 7.33 - D. 9.41 - D. 11.7 - O. 12.50 - A. 16.45 - O. 19.41 - O. 20.11 - 24.
Venezia A. 4.66 - D. 7.51 - A. 9.57 - A. 12.20 - A. 14.58 - D. 17.3 - D. 18.45
D. 20.11 - A. 23.7 - A. 23.0.
Venezia - Portogruaro S. Giorgio 7.37 - A. 9.32 - M. 13.50 - 16.10 - 20.15.
Cividale 6.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.50 - 21.55.
Trieste S. Giorgio M. 9.33 - 12.50 - 17.38 - 21.55.
S. Daniele (P. Gemona) 8.85 - 12.56 - 16.13 - 19.26

PER L'EDIFICIO DEL GINNASIO-LICEO

La transazione tra Provincia e Comune

Nella prossima seduta il Consiglio Provinciale dovrà tra l'altro occuparsi della transazione col Comune di Udine in merito alla competenza passiva della spesa per la locale ed il materiale non scientifico del R. Ginnasio-Liceo di Udine.

Diamo qui la relazione con la quale la Deputazione Provinciale accompagnò l'ordine del giorno relativo: Fra la Provincia ed il Comune di Udine, nel 1897, fu stipulata una transazione nel senso che fino a nuove disposizioni legislative, ed allo stato attuale delle esigenze scolastiche, la Provincia si assumeva di concorrere per la somma di L. 1838 annue nella spesa per il locale adibito ad uso del Ginnasio-Liceo di Udine, per la riparazione e riscaldamento, e per il materiale non scientifico.

Le cose continuarono così fino a che nel giugno 1909 il Comune di Udine dichiarava che di fronte alle esigenze scolastiche cambiate ed ai nuovi bisogni determinati dal rapido aumento nel numero degli alunni e per ragioni di igiene e di disciplina si sarebbe reso necessario un ampliamento ed un restauro tutto dipendente dai locali in uso, e denunciò la suddetta convenzione del 23 marzo 1897, ed invitò la Provincia a provvedere per l'avvenire a tutte le occorrenze del Ginnasio-Liceo con la provincia altresì di una nuova sede; ciò a sensi degli art. 172, 174 dalla legge comunale e provinciale del 1865 venuti in pieno vigore nelle provincie venete per virtù della legge 28 maggio 1897 art. 8.

In seguito a ciò questo Consiglio Provinciale, il 21 dicembre 1908, deliberò che, salva l'imprejudicata la questione di diritto, e con riserva di rimborso per il maggior onere, la Provincia fino alla risoluzione della convenzione surricordata, concorresse nella metà delle spese necessarie per la sede del Ginnasio-Liceo ed il relativo materiale non scientifico.

Il Comune di Udine, accettata questa soluzione come interinale *modus vivendi*, promosse poi con la citazione 28 febbraio 1911, ufficiale giudiziario Perotto, giudizio contro la Provincia dinanzi al Tribunale di Udine affinché fosse giudicata a carico della sola Provincia la competenza passiva delle spese occorrenti per il Ginnasio-Liceo.

Per assicurare il regolare corso degli studi durante il giudizio, tra Comune e Provincia, auspicò il comm. avv. Ignazio Ranier, fu convenuto intanto di erigere a spese comuni un locale apposito per il Ginnasio-Liceo.

Di fronte alla insorgenza del Comune di Udine, la Deputazione, dopo esaminata la competenza di tali spese nelle provincie del Veneto ed in quella di Mantova (soggetta alle stesse disposizioni di legge) e nelle altre provincie del Regno, e dopo ricercato lo stato della giurisprudenza in proposito, Vi propose, e Voi deliberaste, di resistere alle domande del Comune.

La spesa di costruzione e successiva del Ginnasio-Liceo, sia quella dell'Istituto Tecnico.

Tolta per tal modo la possibilità di avere in tale giudizio il reponso supremo della Corte di Cassazione, la Deputazione apprestavasi a portare innanzi la causa di questa Provincia quando, auspicò ancora il comm. avv. Ignazio Ranier, annodate le trattative per una transazione, la Giunta Comunale di Udine e la Deputazione Provinciale concordarono lo schema di convenzione che oggi è sottoposto alla Vostra approvazione.

Alloquando fu presentata alle Vostre deliberazioni l'oggetto delle liti per le spese del Ginnasio-Liceo, la Deputazione Vi propose di andarvi incontro, non sentendosi di assumere la responsabilità di una transazione di fronte alla già pronunciata sentenza del Tribunale di Treviso ed all'esempio di quella Provincia.

La deputazione è ancor oggi convinta delle buone ragioni di diritto che autragano la esenzione del bilancio provinciale dal provvedere alle spese del Ginnasio-Liceo. Ma la sentenza della Corte d'Appello di Venezia dimostra che la questione può giuridicamente ricevere soluzione contraria. Ben è vero che la Corte di Cassazione di Firenze potrebbe andare in avviso opposto a quello della Corte veneta. Sta però il fatto che la controvertibilità della questione è confermata da decisioni giudiziarie, e non è più soltanto diversità di vedute degli Etti interessati.

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio provinciale approva la transazione fra la Provincia ed il Comune di Udine nei termini risultanti dallo schema 17 maggio 1913 allegato a questo ordine del giorno, e delega la Deputazione Provinciale e per essa il suo Presidente a stipulare il relativo contratto.

Per la repressione della caccia e pesca abusive

Nella seduta del giorno 10 agosto 1908 il consiglio Provinciale ha approvato il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio provinciale delibera di stanziare nel bilancio del 1909 la somma di lire 800 per l'attuazione dei provvedimenti contro la caccia e pesca abusive, somma da erogarsi da una Commissione ad hoc da nominarsi dalla Deputazione provinciale appena sarà da la competente autorità approvato il bilancio col detto stanziamento. — La Deputazione è incaricata di fare per gli anni avvenire analogo proposta in sede di bilancio.»

E' noto con quanta competenza, amore e zelo si occupi la Commissione presieduta dall'agregio Maggiore cav. Italo Rubbazzar e quanto sia stata larga di consigli allorché la Rappresentanza provinciale fu chiamata a

deliberare in merito a provvedimenti per la caccia. La Commissione con l'accompagnare all'Amministrazione Provinciale la dettagliata relazione morale e finanziaria relativa all'anno 1912, — fa rilevare come le lire 800 assegnate come sussidio della Provincia nel 1912 non furono sufficienti pel pagamento dei premi agli agenti scopritori di contravvenzioni, e meno ancora lo sarà nel corrente esercizio 1913. — Conseguentemente, nel mentre ha rappresentato la cosa al Ministero di Agricoltura allo scopo di ottenere qualche sussidio, fa viva preghiera alla Provincia affinché il sussidio attuale, di lire 800 venga portato a lire 1000.

La deputazione è ancor oggi convinta delle buone ragioni di diritto che autragano la esenzione del bilancio provinciale dal provvedere alle spese del Ginnasio-Liceo. Ma la sentenza della Corte d'Appello di Venezia dimostra che la questione può giuridicamente ricevere soluzione contraria. Ben è vero che la Corte di Cassazione di Firenze potrebbe andare in avviso opposto a quello della Corte veneta. Sta però il fatto che la controvertibilità della questione è confermata da decisioni giudiziarie, e non è più soltanto diversità di vedute degli Etti interessati.

E come la Provincia di Treviso è addiventata alla transazione sebbene fosse già inoltrata nel corso della causa, così la Deputazione Vostra ha ereditato amministrativamente opportuno a questo punto convenire la risoluzione stragiudiziale della pendenza.

Il primo posto concorsero i dottori Nicolai Nicolò, ed il dr. Oreste della Rovere di Messina.

La commissione esaminatrice dei titoli ha stabilito la seguente graduatoria: 1° Nicolai, 2° a distanza il dr. Della Rovere.

Il dott. Nicolai Nicolò nato in Prato nel 15 maggio 1885, laureatosi in Firenze nel luglio 1911 a pieni voti assoluti, ha breve carriera, ma dal dicembre 1911, e cioè da circa un anno e mezzo, egli esercita in qualità di aiutante in un grande reputato Manicomio come quello di San Salvi in Firenze, e presenta un certificato altamente elogiativo di quel direttore prof. Amaldi.

Supplì per quasi tre mesi il medico primario nella Sezione semiagitati, agitati e nel pensionario, ed il suddetto direttore ci attesta delle sue ottime qualità morali ed intellettuali e della sua competenza clinica.

Inoltre presenta un certificato dell'illustre prof. Crocco che lo addita come altamente meritevole di lode per la sua diligenza nella frequenza della sua clinica.

Al posto di vicesegretario aspirarono 27 concorrenti dei quali uno si ritirò. La commissione esaminatrice dei titoli composta dai signori Spezzotti, Coran, Ballico, Gino di Copriacco, A. D'Adda pronunciò la seguente graduatoria: 1. Padrola dott. Mario; Maneschi dott. Corrado, 2. ex aequo Poppi dott. Giuseppe, Andolfato dott. Mario.

Ricreatorio "Carlo Facci"

Domenica 23 corrente alle ore 13.12 il Ricreatorio "Carlo Facci" farà una gita, col seguente itinerario: Sede del Ricreatorio, Buttrio, marcia ginnastica — Passaggiata sui colli e giunchi — Refezione — Buttrio Udine ritorno in ferrovia — Partenza ore 14. Ritorno in città ore 20.

mento dei suoi rancori; il mio povero padre, si buono un tempo e che mi amava tanto... Ella si sentiva commossa, e di Brévan vedeva benissimo come la lagrime fossero per soverchiarla, e spavantato: — Signorina, disse, signorina, in nome del cielo, dominatevi... E sollecito da sviare da suo padre il pensiero di Eriichetta. — Come vi tratta mistress Brian la chiese. — Si mette sempre conto di me. — E' naturale... sir Tom? — Mi scriveste, o signore, di diffidare di lui più che degli altri, ed io diffido... E tuttavia devo confessarvi che in questa casa egli solo sembra toccare dalla mia sciagura... Ah! è appunto per ciò che bisogna guardarsene... Perché? — Di Brévan esitò, e prestissimo, non senza aver prima volto attorno uno sguardo sospettoso: — Perché, rispose, sir Tomaso Elgin potrebbe vagheggiare la speranza di surrogare Daniele nel vostro cuore e diventar vostro marito... — Gran Dio!... esclamò Eriichetta, gettandosi indietro con un gesto di orrore, è possibile!... — Ne metterei una mano sul fuoco affermò di Brévan.

sempio — una persona di elevato ingegno e di coltura non comune parla ad un semi-analfabeta, a un mal nutrito di studi, o ad uno di piccolo comprendonio, che fa?... Spoglia la sua dottrina di tutto l'astruso e il difficile, usa linguaggio semplice, piano, volgare quasi, si serve di concetti semplici, percettibili dalle menti a cui si rivolge. E' il caso del tribuno, dell'arringatore di folle, ecc.

Credo con questi esempi tolti dalla più palmare ed evidente esperienza di ognuno, di aver dimostrato che l'uomo di più forte ingegno e di profonda coltura a contatto con cervello inferiore non « può » spiegare intera la sua personalità, ma questa gli è come diminuita, ammorzata da quel tale contatto. A molti di noi sarà occorso, forse in miniatura, il caso da me sopra illustrato.

Orbene trasportate un poco questo fenomeno nell'altro campo, in quello più elevato, ma non molto dissimile nella manifestazione, nel campo cioè della « coppia letteraria », e vedrete che avviene — fatte alcune debite riserve e proporzioni — precisamente lo stesso.

L'artista che ha cervello e anima superiori, che si sente nell'intimo esagitato da un grande sogno, da un magnifico originale fantasma, posto a collaborazione con un altro, diciamo così letterato assai minore di lui, di mediocre talento e di annacquata ispirazione, l'artista che ha cervello e anima superiori anzi che imporre al piccolo, al mediocre collaboratore quei suoi doni superbi — che non si acquistano certo per sgobbo — anzi che far valere quei magnifici forze, si abbatte, si fiacca, si avvia, si deforma, si perde. E non soltanto per le ragioni pur possenti contenute negli esempi da me sopra addotti, e cioè della « necessità » di ridursi al minimo comune denominatore dell'altro cervello, della « necessità » di abbassare la propria statura intellettuale a livello dell'altra per poter nella via comune bene procedere di conserva.

No, non soltanto per questo; anzi non principalmente per questo: ma per un'altra ancora più forte e più nobile e più imperiosa ragione, per il bisogno naturale e incoercibile che ha l'artefice grande e vero della solitudine e della libertà più ampia e sconfinata per poter meglio e più completamente dare alla luce le creature divine che l'arte e il suo sogno gli plasmano.

Nessun artefice veramente grande ci dette opere fatte in collaborazione con alcuno. Non sarebbe stato sofferente di una tal diminuzione. Immaginereste voi un Leopardi o un Foscolo, o lord Byron o uno Shelley che scrivessero la Sensitiva o la Ginestra, i Sepolcri o il don Giovanni in modesta e scolastica collaborazione con un quidem? Nessuno sarà certo neanche per pensare una tale assurdità.

L'artefice grande e vero, il poeta della vasta anima, hanno bisogno della solitudine e del silenzio della propria dimora, di sentirsi soli in cospetto di sé stessi, del proprio spirito, del proprio demone. Oppure se voce debba preannunciare la loro terribile e dolorante fatica, esso deve essere l'aspetto della Natura, magna madre consolatrice e animatrice, l'aspetto dei cisti incommensurabili, o la voce possente e fragorosa del mare, la tempesta e l'urlo dei venti, l'orchestra delle selve e il grido selvaggio delle fiere. Sì, questi sono i soli spallacci di cui egli si affida, queste le voci a lui care, compagne carezzevoli e incitrici insieme.

Alle precedenti ragioni di necessità e di opportunità di adattamento e di abbassamento del più forte della coppia per compiere il mosaico, si aggiunge adunque quest'altra più potente e indiscutibile ragione feto-psicologica di insosforibilità, cioè di costrizione di freno di deviazione e di diminuzione della facoltà da parte del maggiore o del vero dei due artefici.

Sicchè possiamo concludere per que-

sta parte che i risultati della « coppia » letteraria non possono essere che assolutamente risultati di arte inferiore, e danneggiamento sicuro delle buone qualità di uno dei due temporanei associati; danneggiamento, ripetiamo, sempre del più forte.

Mi resta ora a parlare di quelle tali « coppie » eccezionali, a cui accennai più sopra, e che esclusi dal bersaglio delle mie frecce.

Federigo Gallieri

BIANCHERIA
per corredi
da SPOSA e da CASA
SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI
RECCARDINI e PICCININI
UDINE
Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» «Adriatico» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concorsuario Haasenstein e Vogler V. E. 5. p. p.

APPENDICE DEL «PAESE» 67

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

bastava. Era troppo per aver seguito, le sue proprie aspirazioni, per pensare a rinnovare l'esperienza. Frattanto non lo perdeva mai di vista. Dopo essere stato presentato dal signor Palmer alla contessa Sara e a Villa-Haudry, erasi cacciato fra la folla, e si adoperava per avvicinarsi. Andava da un crocchio all'altro, lanciando una parola di qua e di là, appressandosi a poco a poco e senza parer fatto suo ad una petroncina rimasta libera al fianco della signorina della Villa-Haudry.

E all'aria di completa indifferenza, anzi di finale presunzione, dov'era ben ponderato quanto poteva essere periglioso compromettere un colloquio confidenziale con una fanciulla, sotto il fuoco incrociato degli sguardi di cinquanta o sessanta persone. Laonde esordì con alcune di quelle frasi volgari, che sono la moneta spicciola delle sale di conversazione, parlando abbastanza a voce alta per essere inteso dai vicini e fuorviare la loro curiosità se avessero a

vuto il capriccio di ascoltare. Anzi, notando che la signorina della Villa-Haudry aveva oltremodo rosso il viso ed affannoso il respiro, che fissava sovra di lui sguardi ansiosamente ardenti

— In grazia, signorina, disse vivamente, mostrata indifferenza. Sgridate forse siamo spinti. Ricordatevi che non dobbiamo conoscerci, che siamo estranei l'uno all'altro.

E intavolò ad alta voce l'elogio dell'ultima produzione rappresentata al Ginnasio, sinché finalmente, credendo di aver bastantemente agitata l'altra attenzione, si avvicinò un poco, e abbassando la voce:

— E' inutile, signorina, proseguì, dirvi che io sono di Brévan.

— Vi avevo udito annunziare, signorina, ripose nello stesso tono la signorina della Villa-Haudry.

— Mi sono fatto lecito di scrivervi, signorina sotto il nome di Clarissa, vostra cameriera, conforme la norma dettata da Daniele, ma spero che mi avrete per iscusato.

— Non devo scusarvi, signore, ma bensì ringraziarvi dal più profondo della mia anima per la vostra generosa devozione.

— Nessuno è completo. Un fuggitivo rossore colorò gli zigomi di Brévan, fu preso da una tosse una secca e per ben due volte si passò una mano fra il suo collo e il collo, come se avesse provato un qualche disturbo in gola.

— Vi sarà perso, o signore, proseguiva Eriichetta, che io mi dessi poco premura di approfittare del vostro cortese avviso, ma sono sopraggiunti... ostacoli.

— Sì, lo so, interruppe di Brévan crollando tristemente il capo, la vostra cameriera mi ha informato di tutto. Perché mi ha trovato in casa, lei lo avrà detto, come pure vi avrà rassicurato e dato notizia che la vostra lettera giungeva sempre abbastanza in tempo per essere unita alle mie. Esse guadagneranno più di quindici giorni, perché i corrieri della Concochina non partono che una volta al mese, il 29.

Ma si fermò di botto, o piuttosto alzò subito la voce per tornare all'anali della produzione del Ginnasio. Due donne erano allora fermate vicinissime a lui. Appena allontanatesi:

— Vi reco, o signorina, proseguì ottavoce la lettera di Daniele.

— Ah!

— L'ho qui in mano, piegata molto stretta; se vi compiacete a lasciar cadere il vostro fazzoletto, ve la lascerò nel raccogliero.

La manovra non era nuova né soprattutto molto difficile. Nonostante Eriichetta non se la cavò bene, il modo la cui lasciò cadersi di mano il fazzoletto non pareva niente affatto involontario, e mise nel riprendendolo una premura troppo manifesta. Finalmente quando sentì sotto la battista lo sfregamento della carta, si fece porpora sino agli occhi. Fortunatamente di Brévan ebbe la presenza di spirito di alzare vivamente e di smuovere alquanto la sua sedia, dandole di tal guisa agio a dissimulare il suo turbamento. Poi, quando la vide abbassare rimessa, tornò a sedersi, e con l'accento della più sincera affezione:

— Adesso, signorina, riprese a dire permattale che io mi informi del vostro stato.

— E' orribile, signore... — Vi tormentano? — Indignamente. — La vostra matrigna, senza dubbio? — Ohimè! e chi se non lei? Ma ella dissimula, velando la sua vera malvagità co la più mellifluis ipocrisia. Apparentemente, è tutta indulgenza per me... ed è mio padre che fa stru-

Tiro a segno
Domani nel poligono di porta Venezia dalle 10.30 alle 19 seguiranno le sessioni regolamentari.

Scuolificanza
Il sig. Presidente dell'Unione Eserciti del Comune di Udine con sua cortese lettera data 19 corr. accompagnava alla Società Protettiva l'infanzia la somma di L. 400.

Onorare i funerali
Alla Congregazione di Carità in onore di Giovanni Mazzetti: Giuseppe Pri 2; di Tullio Castellari: Giovanni Cella Valente 1, Pagnutti Giovanni Cirillo Benedetti 1; di Gio Batta Scuzzi: avv. Antonio Bellavitis 2, Giovanni Pelizzo 2; di Celestino Plebani: Augusto Basso 4; di D'Orlando Monica ved. Del Mestre: Molinari Maria 2

TEATRI e CINE
Teatro Sociale - Nuovo Clice
Programma straordinario per questa sera e domani:
PATHE' JOURNAL. Nuova edizione di importanti attualità.

Modigliana, 19. - Vendita odierna chilogr. 5034 46 ed a tutt'oggi chilogr. 25,502.20.
Massimo L. 440
Portogruaro, 19. - Mercato animato con diversi compratori. Qualità splendide. Oggi furono venduti kg. 40,000 circa.
Sferico cinese da lira 3.70 a 3.00; poligiallo da 3.40 a 3.50; incrocio giapponese da 3.20 a 3.40.

si sarà consultato col consiglio dei ministri. Si crede che la Bulgaria parteciperà alla conferenza di Pietroburgo, alla condizione di non dover mutare le sue disposizioni.
Belgrado 20 - A quanto recano i giornali, la partenza del presidente dei ministri Pasic per Pietroburgo, indetta per domani, fu rinviata non essendo giunta l'adesione della Bulgaria alla conferenza di Pietroburgo.

Esaltazione creata per lo studente Jukic
Spalato, 20. - E' stata fatta una perquisizione nella redazione del giornale democratico «Sloboda» e nella abitazione del suo redattore Tartaglia, perchè la polizia sospettava che in questa redazione fosse stato preparato un manifesto con la scritta: «8 giugno 1912».
Questo manifesto esortava la gioventù slavo-meridionale a ricordare questa data, in cui lo studente croato Jukic commise l'attentato contro il regio commissario Cuvai a Zagabria, ed a vendicare il giovane croato. Il manifesto fu diffuso in gran copia in tutta la Dalmazia, Croazia e Bosnia, ma finora non se ne poté scoprire l'autore e la tipografia.

Contadini russi bruciano vive ottanta donne in un fenile!
Leopoli, 20. - I giornali hanno da Kiev: L'agricoltore Piriatin aveva ingaggiato 80 donne di un governatore vicino per i suoi campi di barbabastole perchè quelle lavoravano per una mercede a quanto inferiore a quella pretesa dalle operaie del luogo. I contadini e le contadine del luogo, irritati per questo fatto, appiccicarono il fuoco al fenile in cui dormivano le 80 operaie forestiere. Tutte queste perirono nelle fiamme.
Ora la tenuta del Piriatin è custodita dalla gendarmeria. Vennero arrestati trenta fra contadini e contadine complici nell'appiccicato incendio.

GUIDO BUGGELLI - Direttore
Bordini Antonio, ora in responsabilità
Bosetti Arturo succ. Tip. Bardusco

COMUNE DI RESIA
AVVISO D'ASTA
Alle ore 10 del 28 corrente seguirà in quest'Ufficio un secondo esperimento. L'asta col sistema delle offerte segrete per l'appalto in costruzione di 4 edifici scolastici. (Dato l'asta complessivo 74800) diviso in 4 lotti cauzioni 1/10.
Il sindaco: V. Medotto

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
Dott. GIUSEPPE MUNAR
aiuto D. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
Nel Gazzettino di Lunedì 5 Maggio si legge:
Da una cosa di salute di cui, venne a suo tempo inserito sul Gazzettino che io sottosecritto ammalato di sciatica reumatica fui completamente guarito, ciò che non è conforme al vero, e la stessa pubblicava anche ringraziamenti che non potrei fare, perchè non avevo conseguito la sperata guarigione.

Le necrologie per "Il Paese"
come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevevo all'Ufficio di Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.
Telefono del Paese N. 211

La Russia insiste a Sofia per il convegno dei 4 presidenti
Sofia, 20 - L'invitato russo Neklidoff ha comunicato nuovamente al gabinetto bulgaro che il Governo russo insiste nel desiderare la conferenza dei quattro presidenti dei ministri balcanici a Pietroburgo, vedendo in ciò l'unico mezzo adatto per raggiungere un compromesso in via amichevole.
Da parte russa si lascerebbe cadere purchè sia tenuta la conferenza, la condizione posta finora dall'antecedente smobilizzazione, non essendo, a quanto pare, possibile raggiungere un accordo tra gli Stati balcanici in proposito.
Il dott. Danoff promise all'invitato di dargli una risposta definitiva dopo che

FORTE GUADAGNO
Agenti coreani vendita direttamente consumatore produzione ottimo olio puro oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Congagnani, Produttori Finalmarina (Liguria).
Bagni e Villeggiature
BAGNI DI MARE - PELLESTRINA (VENEZIA)
Stazione Climatizzata
Stabilimento Maddalena
Hotel-Restaurant
PENSIONE LIRE 3.00
Dir. Med. Antonio Marcella

Venezia - Bagni di mare - Venezia
Albergo Ristorante CAVALLETTO
Albergo Ristorante BONVECCHIATI
vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort moderno - prezzi modici - Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta.
F.M. SCATTOLA, proprietari.

E. Frette e C. Monza
Telario
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti
Cataloghi
campioni gratis e franco.

Sciatica Reumatica
Lombaggine e nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA
NOGGERA-UMBRA
(BORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
La VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1908.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
2.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori oo. fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

Il Dott. GAMBARTTO
Specialista in per
Malattie d'Occhi
e Difetti di Vista
riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della Città.
Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.
Dispone di casa di cura

Acqua di Petanz
dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminente-mente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Intern. di Napoli 1894.
200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Seghione medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - Uno del Cav. Gio. Luppini medico di S. S. Leone XIII. - Uno del prof. comm. Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia
Ditta L. De Gleria - UDINE - Suburbio Gemona

Premiata Fabbrica Biciclette
T. De Luca
UDINE - Porta Cussignacco - UDINE
Officina meccanica - Fabbrica Casserotti - Chiusurondulato - Rinzghiere - Serramenti, ecc.
NICCOLATURE E VERNICIATURE A FUOCO
Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE"
Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie
AUGUSTO VERZA - Udine
EMPORIO SPORTIVO
Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori
Rappresentanza della rinomata
DITTA PEUGEOT FRÈRES
Splendida bicicletta Peugeot con parafanghi e paracatena ruota libera due freni L. 250
Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160
Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc.
PREMIATA OFFICINA MECCANICA
PREZZI MITISSIMI

Manifattura Sellerie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circovallazione Porto Fracchiuso e Ronchi)
Finimenti e Sellerie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

Dott. Giuseppe Sigurini
UDINE - Via Grazzano 23 - UDINE
Malattie dello stomaco e dell'intestino, esaurimenti, ORTOPEDIA ADDOMINALE
LABORATORIO: Ventrie, busti-ventrie, cinti-ventriere per adulti e neonati
Sistema brevettato di assoluta novità, raccomandata dalle più distinte personalità mediche per la cura delle sofferenze gastro-intestinali e nervose derivanti da spostamenti e fuoriuscita dei visceri addominali.
Confessioni pronte ed esecuzioni sollecite ed accurate su misura
Moduli di misura, schizzi, attestati, listini dei prezzi a richiesta
Riceve ogni giorno dalle ore 11 alle 14
(Preavvisato anche in altro ore
TELEFONO N. 4-35

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottighieria
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Gauciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.
SACCHETTI DI RASO
Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

TEATRO MILNERVA - Cinema Splendor
Programma colossale per sabato 21 domenica 22.
ECLAIR JOURNAL. Rivista cinematografica dei fatti più salienti avvenuti nei giorni scorsi.
IL GADAVERE VIVENTE. Drama quattro parti tratto dal fatto che avvenne al conte LEONE TOLSTOI per salvare la sua ultima tragedia. 1600 metri di pellicola.
Chiusura dello spettacolo una SCENA ENORMISSIMA.
Prezzi soliti.
Il teatro si apre alle ore 18.30. Domenica alle ore 15.
Funzioneranno potenti ventilatori.

Cronaca Giudiziarla
TRIBUNALE DI UDINE
P. M. Tonini
Due aggressioni sulla strada di Buia
La sera del 16 dicembre scorso Minni Giuseppe tornava da Artagna a Buia in compagnia di sua moglie.
D'un tratto un individuo balzato fuori da una siepe fiancheggiante la strada, si gettò alle redini del loro cavallo, ed impugnata una rivoltella tirò di conseguenza i denari della vita.
Il Minni, con una vigorosa frustata eccitò il cavallo, e la buona bestia si diede a rapida corsa: allora l'individuo sparò due colpi facendo il Minni ad un braccio quindi si allontanò.
Lo stesso giorno pure sulla strada di Buia venne aggredito l'emigrante Franzilli Luigi; questi ricombe il suo aggressore in certo Forte Erminio Pietro di anni 29 da Buia, e liberatosi da lui lo denunciò e lo fece arrestare.
Ieri il Forte comparve avanti il Tribunale che lo condannò a 2 anni 1 mese e 20 giorni di reclusione ed un anno di vigilanza speciale.

Pubblica commerciale
Mercato dei bozzoli
Porti 10. - Chilogr. 13,469.270. Totale a tutt'oggi chilogr. 529,7010 per L. 738,984.42.
Nestrani e similis da L. 2.75 a 4.25 Galata (Provincia di Firenze), 18 - Venduti chilogr. 4,059.75 ed a tutt'oggi chilogr. 5,937.47.
Massimo L. 4.55.
Jesi, 19 - Venduti chilogr. 24,632.90 a prezzi determinati e chilogr. 2074.85 determinati. Totale a tutt'oggi chilogr. 15,833.29.
Massimo L. 4.05
Lugo, 19 - Venduti chil. 14,707.28 ed a tutt'oggi 63,840.50.
Massimo 4 -
Meldola, 19 - chil. 3,880.42 ed a tutt'oggi 75,600.50.
Massimo L. 4.30.

SORPRESA MERAVIGLIOSA



Fra due bicchieri era incursa una questione. E parevano due cani intorno a un osso. La mamma li guardava in apprensione. Ma sull'uscio però stava a riposo.

Difficile è il saper chi aveva ragione; Gridavan tutt'e due a più non posso. Per l'acqua di Chinina di Migone. Che nel finiron col gettarsi addosso.

Per che alla madre il fatto non dispiaccia; Anzi dir si dovrebbe che la garba, Che i bimbi si promettono la faccia.

Per stupor più reati senza parola, Quando vide venir tanto di barba, Sul mento della piccola sua prola.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materiali di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un pozzente e mirabile rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed è interamente composto di sostanze vegetali.

Non agogna il calore del capello e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tutto profumata che profumata ed al prezzo di tutti i Farmacoli, Profumerie, Parfumerie, Orlogerie, Chinierie e Utensili. Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Cialdini (Passaggio Contino), 21.

Pavia - DITTA A. CAMBIERI & C. - Pavia
STABILIMENTO OFFICINE
GARAGE AMMINISTRAZIONE
 Fuori Porta GARIBOLDI - Telefono 52
 Venditi esclusiva per l'Italia:
Biciclette Neu Royal
 Mod. le. L. 110
The Neu Royal Cycles Co. London
 Agenti esclusivi per la provincia di Pavia:
Automobili "Aquila Italiana,"



Forniture complete
 per Biciclette - Gomme - Accessori
 Copertura Pirelli originale marca Stella
12 mesi di garanzia L. 7. 75
PEZZI DI RICAMBIO
I PIU' BASSI DEL MERCATO ITALIANO
CERCASI RAPPRESENTANTI
IN TUTTI I PAESI
CATALOGHI ILLUSTRATI
 con prezzi gratis a richiesta



Prof. GIROLAMO PAGLIANO
 di FIRENZE
 MARCHIA DEPOSITATA



Il più antico - il più economico -
 il più efficace - l'insuperabile de-
 purativo e rinfrescante del sangue.
 Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
 (Leg. 369 del 1903)

Sciroppo Pagliano
 LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMA-
 VERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, la Malaria Cronica, i Catari dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie del Bambino, della Pelle, del sistema nervoso, lo Idropeso, la febbre del sangue ecc. Se i disturbi tutti cessano il della stitichezza, sono conosciuti tutti e vinti. Si eccita l'appetito, si fa la funzione digestiva, procura un sonno tranquillo e riposatore e conserva nel miglior stato di salute.

Ritornando sempre la stitichezza eccitata viene tolta dalla Birra.

Girolamo Pagliano

ATTENTI AL VINO

Conservante del VINO sciolto per 10 Ettolitri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polveroso efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterare nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4,00. Buste singole dose per 2 Ettolitri L. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del vino con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 398.

20 MASSIME ONORIFICENZE
 Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico
Cav. G. B. RONCA - Verona
 Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di levure ed acido, gusto di li nori, rancidità, fradice del vino qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3,50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spirito o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4,00. Buste singole dose per un Ettolitro L. 1,00.

Rigeneratore del VINO parzialmente innocuo preparato speciale per rinforzare o dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la saporità. Scatola per 4 Ettolitri L. 6,00.

Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la **NEURASTENIA, L'ESAURIMENTO, la PARALISI, l'IMPOTENZA** ecc. ecc.

Sperimentato con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vignoli, Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. venuto da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo
 Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così gioverole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiederle alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
 Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia, ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo
 Il suo preparato Fosfo Stricno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sollerenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
 Direttore della Clinica Medica della R. Università
 PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviarmi un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.
 Laboratorio di Specialità Farmaceutiche **ELISEO DEL LUPO-RICCIA (Molise)**

F. COGOLO, callista
 stiratore dei C.A.L.I.
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFESSI MEDICI
 Via Savognana - UDINE
 A richiesta si reca anche in Provincia

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro, efficace ed economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANON

della fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
 Tubetto da 12 pastiglie L. 3,50
 Spese postali L. 0,25, assegno L. 0,50 in più.
 Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 939.

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE



VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
 Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carne dentaria.

FALSIFICATI so mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
 Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovati sempre in **BOLGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
 Markersdorf bei Leipzig
 (Casa fondata nel 1869)
 Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
 Via Felice Casati, 16, Milano
 Cataloghi e Preventivi gratis

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

AVVISI ECONOMICI
 (Cent. 5 la parola)

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

REGINA DELLE TOMBOLE

Autorizzata a beneficio degli Ospedali Civili d'Arezzo - Sansepolcro - Campobasso - Lurino - Venafro - Isernia - Asili infantili d'Agnone - Boiano - Capracotta - Palata - Municipio e Ospedale di Sampierdarena

DOCUMENTO ELOQUENTE

IL BANCO DI ROMA SEDE DI GENOVA

DICHIARA

d'aver ricevuto dalla Spett. Banca Fratelli Casareto di Francesco, per conto della Commissione esecutiva delle Tombole Telegrafiche Nazionali a beneficio degli Ospedali Riuniti di Arezzo e San Sepolcro, degli Ospedali di Campobasso, Lurino, Venafro, Isernia e degli Asili infantili d'Agnone, Boiano, Capracotta e Palata; del Municipio e dell'Ospedale Civile di Sampierdarena, approvate rispettivamente con leggi:
 7 Luglio 1907, N. 453; 7 Luglio 1907, N. 431; 2 Luglio 1911, N. 666; 7 Luglio 1907, N. 454
 la somma di Lit. 403.000 (Lire italiane quattrocentocinquemila) a garanzia del pagamento integrale dei Premi assegnati ai vincitori delle Tombole suddette.

Il tutto in conformità del Regio Decreto 16 Febbraio 1913.
 Genova, il 30 Maggio 1913.

La ultima Cartelle o le Buste si vendono dalla Banca Casareto di Genova incaricata dell'emissione delle principali Casse di Risparmio, Banche, Bancieri, Caricivolute, Banci e Collettore del Regio Lotto, Rivenditori di sale e tabacchi, Uffici Postali di 2.a e 3.a categoria. In Udine presso la Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica e Banco A. Ellero.

Le Cartelle costano Una lira e le buste miracolose Dieci lire

L'ESTRAZIONE FISSATA IN MODO IRREVOCABILE E IMPROGABILE SI FARÀ IN GENOVA, LUNEDÌ 30 GIUGNO CORRENTE

Banco di Roma - Sede di Genova
 Firmato: R. ANGELICI - G. PITTALUGA

Sollecitate le richieste se volete arrivare in tempo

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bassati** success. Tip. Barducci - Udine.

LUCIDO CREMA
BANFI
 per scarpe e pelli
 Combinazione con Martine-Amido
 Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELO!**